

20.07.2015

L'Arena

Equipe di studenti veronesi fa una scoperta archeologica



TRIESTE. Una equipe di studenti e dottorandi del dipartimento Te.S.I.S dell'università di Verona è stato protagonista di una notevole scoperta nell'area archeologica di Aquileia. I giovani hanno portato alla luce una poderosa platea di fondazione dell'antico Anfiteatro romano, larga quasi 4 metri, che doveva reggere la serie di pilastri esterni della facciata, forse collocati su più ordini fino a raggiungere un'altezza notevole.

Il gruppo coordinato da Patrizia Basso e supportata da Alberto Manicardi, Direttore tecnico della SAP Società Archeologica lavorava al sito dal 7 luglio in seguito a una concessione di scavo del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e in accordo con la Soprintendenza Archeologia del Friuli Venezia Giulia. Dell'edificio pubblico, utilizzato per spettacoli gladiatori e cacce agli animali, si conoscevano in via del tutto generale, le dimensioni (148 metri sull'asse maggiore e 112 sul minore) e l'ubicazione nel quadro della città romana, ma rimanevano ancora in gran parte da chiarire numerosi aspetti architettonico- strutturali e l'inquadramento cronologico. Con la campagna di quest'anno, conclusasi il 17 luglio, si sono aperti due ampi settori di scavo che hanno confermato alcuni dati costruttivi e rivelato novità.

Elisa Pasetto